



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 291 del 18 DIC.2020

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventi il giorno MEIOOTTO del mese di DICEMBRE,
alle ore 14:20, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Della II DIREZIONE “SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI “

Servizio “PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E TRIBUTARIA”

Ufficio “BILANCIO”

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

PREMESSO CHE con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n.3 del 24/04/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione 2020/2022, unitamente a tutti i prospetti e allegati previsti dalla normativa in vigore, ai sensi del D. Lgs. 118/2011;

CHE con il Decreto del Sindaco Metropolitano con i poteri della Giunta Metropolitana n. 99 del 6/05/2020 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2020 il Piano delle Performance 2020/2022 ed il Piano degli Obiettivi 2020/2022”;

RICHIAMATO l’art. 175, commi 1, 2,3 e 4 , del D. Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale:

1. il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;
2. le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater del medesimo articolo;
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sono al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

DATO ATTO CHE nel corso della gestione 2020 con gli atti sottoelencati sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2020/2022:

- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 25 del 17 Giugno 202, esecutiva ai sensi di legge;
- Decreto Sindacale n. 160 del 07 Luglio 2020 “Prelevamento dal Fondo di Riserva Ordinario per l’esercizio finanziario 2020”;
- Decreto Sindacale n. 183 del 07 Agosto 2020 “Prelevamento dal Fondo di Riserva Ordinario per l’esercizio finanziario 2020”;
- Determinazione Dirigenziale n. 662 del 07 Agosto 2020 “Applicazione al Bilancio di Previsione esercizio 2020/2022 di quota dell’Avanzo di Amministrazione vincolato, accantonato e destinato derivante dal Rendiconto dell’Esercizio 2019 ai sensi degli Artt. 175 e 187 del TUEL”.
- Decreto Sindacale n. 204 del 17/09/2020 “Prelevamento dal fondo di riserva ordinario per l'esercizio finanziario 2020 (artt. 166 e 176, d.lgs. n. 267/2000)”.
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 77 del 01/10/2020 "Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022".
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 78 del 14/10/2020 “Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022. Stanziamento somme su codice macroaggregato 2.01.01.02.001 e corrispettivo codice di spesa 12.01-1.03.02.15.001”.
- Decreto Sindacale n. 231 del 27/10/2020 “Prelevamento dal fondo di riserva ordinario per l'esercizio finanziario 2020 (artt. 166 e 176, d.lgs. n. 267/2000)”.
- Decreto Sindacale n. 235 del 30/10/2020 “Prelevamento dal fondo di riserva ordinario per l'esercizio finanziario 2020 (artt. 166 e 176, d.lgs. n. 267/2000)”.
- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 137 del 30/11/2020 "Adozione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale al Bilancio di Previsione 2020/2022 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2020/2022.”.
- Decreto Sindacale n. 281 del 07/12/2020 “Prelevamento dal fondo di riserva ordinario per l'esercizio finanziario 2020 (artt. 166 e 176, d.lgs. n. 267/2000)”.
- Decreto Sindacale n. 287 del 11/12/2020 “Variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022”.

VISTO l’art. 39 comma 1 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” che incrementa le dotazioni del Fondo per l’esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all’art. 106 del D.L. n. 34/2020;

VISTO il comma 5 del citato D.L. 104/2020 che prevede che le variazioni di bilancio riguardanti le risorse di cui al comma 1 possono essere deliberate sino al 31 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14/12/2020 con il quale vengono attribuite a titolo di saldo le risorse incrementali per l’anno 2020 del fondo per l’esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all’art. 106 comma 1 del d.l. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020 previste dall’art. 39, comma 1 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, finalizzate al ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all’emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATO il comma 2 dell'articolo 154 del disegno di legge di bilancio 2021, che prevede, tra l'altro, che le risorse del fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 *"sono vincolate alle finalità di ristorare, nel biennio 2020 e 2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*. In altri termini, le somme ricevute da ciascun ente nel 2020 in eccesso rispetto alle esigenze sono utilizzate per ristorare le perdite di gettito 2021 e, quindi, per far fronte anche alle esigenze connesse al COVID-19 nel 2021;

VISTO l'allegato D del citato decreto che attribuisce alla Città Metropolitana di Messina l'importo di € 2.398.776,30;

CHE, pertanto, si rende necessario procedere alla variazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 mediante l'impinguamento della risorsa di Entrata cod. 2.01.01.01.01.200 avente come denominazione "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (art. 106 DL 34 del 2020)" per un importo complessivo di € 2.398.776,30 e di un capitolo di spesa al codice 01.11.1.10.99.99.999 – 2746 "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali art. 106 DL 34/2020" di pari importo;

ENTRATA ESERCIZIO 2020

Cod. 2.01.01.01.01.200 **€ 2.398.776,30**

SPESA ESERCIZIO 2020

Cod. 01.11.1.10.99.99.999 **€ 2.398.776,30**

ESAMINATA la presente variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 che viene allegato al presente atto di cui va a costituire parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che tale variazione non pregiudica né il pareggio di bilancio, né il giusto equilibrio dell'entrata con la spesa;

VISTI il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009 così come corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e ss.mm.ii.;

Si propone che il Sindaco Metropolitano

DECRETI

PROCEDERE alla variazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 mediante l'impinguamento della risorsa di Entrata cod. 2.01.01.01.01.200 avente come denominazione "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (art. 106 DL 34 del 2020)" per un importo complessivo di € 2.398.776,30 e di un capitolo di spesa cod. 01.11.1.10.99.99.999 – 2746 "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali art. 106 DL 34/2020" 01.11.1.10.99.99.999 – 2746 "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali art. 106 DL 34/2020" di pari importo;

ENTRATA ESERCIZIO 2020

cod. 2.01.01.01.01.200 **€ 2.398.776,30**

SPESA ESERCIZIO 2020

Cod. 01.11.1.10.99.99.999 **€ 2.398.776,30**

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 193, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, con la presente variazione di bilancio è rispettato il pareggio finanziario;

APPORTARE la suddetta variazione alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2020/2022;

DARE ATTO che la suddetta variazione è compensativa e che per effetto delle modifiche apportate non si alterano gli equilibri finanziari del Bilancio di Previsione 2020/2022;

SOTTOPORRE il presente provvedimento a ratifica da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan entro i termini previsti dall'art. 175 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e comunque entro il 31 dicembre 2020, corredato dei prescritti pareri;

Messina 18-12-2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott.ssa Concetta Salvati)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Grazia Nalli)

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'14/12/2020;
- 2) Riepilogo variazione .

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 18.12.2020

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 18.12.2020

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 18/12/2020 Il Funzionario

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 18.12.2020

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO, in particolare, l'articolo 106, comma 1, del citato decreto-legge n. 34 del 2020, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore delle province e città metropolitane, per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19;

VISTI il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 21 luglio 2020, n. 182, con il quale si è proceduto a definire le modalità e i criteri di riparto del fondo di cui al richiamato articolo 106, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 ed il decreto del Ministero dell'interno del 24 luglio 2020, il cui comunicato è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 28 luglio 2020, con il quale è stato disposto il riparto del medesimo fondo;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”;

VISTO, in particolare, l'art. 39, comma 1, del predetto decreto-legge n. 104 del 2020, che incrementa la dotazione del fondo di cui al menzionato articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, ai fini del ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese;

CONSIDERATO che il richiamato art. 39, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 dispone, altresì, che l'incremento del predetto fondo è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 20 novembre 2020, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità che tengano conto del proseguimento dei lavori del tavolo di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 maggio 2020, nonché del riparto delle risorse disposto con il menzionato decreto del Ministero dell'interno del 24 luglio 2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione della perdurante situazione emergenziale sanitaria ed economica, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 novembre 2020 adottato previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

autonomie locali nella seduta del 15 ottobre 2020, si è proceduto ad erogare un acconto di 500 milioni di euro, di cui 400 milioni di euro a favore dei comuni e 100 milioni di euro a favore delle province e città metropolitane, a valere sulle risorse incrementalì previste dal citato articolo 39, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020;

RITENUTO di dover provvedere al riparto della rimanente disponibilità delle risorse incrementalì di cui al più volte richiamato articolo 39, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020, pari a 1.170 milioni di euro, di cui 820 milioni di euro in favore dei comuni e 350 milioni di euro in favore di province e città metropolitane;

CONSIDERATO, inoltre, che lo stesso articolo 39, comma 1, prevede che tutte le risorse dello specifico fondo attribuite ai comuni, alle province ed alle città metropolitane istituito dall'articolo 106, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, comprensive dell'incremento disposto dall'articolo 39, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2020, sono contabilizzate al titolo secondo delle entrate dei bilanci degli enti alla voce del piano dei conti finanziario E.2.01.01.01.001 «Trasferimenti correnti da Ministeri», al fine di garantire l'omogeneità dei conti pubblici e il monitoraggio a consuntivo delle minori entrate tributarie;

VISTE le note metodologiche con le quali sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto del fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e dell'acconto sulle risorse incrementalì dello stesso fondo previste dal precitato articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, approvate, rispettivamente, con i menzionati decreti del 16 luglio 2020 e dell'11 novembre 2020;

ACQUISITA la prescritta intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 1° dicembre 2020;

DECRETA

Articolo 1

(Criteri e modalità di riparto del saldo delle risorse incrementalì del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali)

1. I criteri e le modalità di riparto del saldo delle risorse incrementalì per l'anno 2020 del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali - di cui all'articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - previste dall'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, finalizzate al ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese, sono definiti:

- per il comparto dei comuni nell'allegato A "Nota metodologica comuni";
- per il comparto delle province e città metropolitane nell'allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane".

Articolo 2

(Riparto del saldo delle risorse incrementalì del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali)

1. Per l'anno 2020, il saldo delle risorse incrementalì del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, pari a complessivi 1.170 milioni di euro, è attribuito, sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'articolo 1 del presente decreto:
 - per un importo totale di 820 milioni di euro ai comuni, nelle misure indicate nell'allegato C;
 - per un importo totale di 350 milioni di euro alle province ed alle città metropolitane, nelle misure indicate nell'allegato D.
2. Gli allegati A, B, C e D costituiscono parte integrante del presente decreto.

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 2020

IL MINISTRO DELL'INTERNO
Lamorgese

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Gualtieri



Allegato B – Nota metodologica province e città metropolitane

Premessa

La metodologia di seguito esplicitata individua i criteri e le modalità di riparto del saldo del fondo di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, tra le province e città metropolitane, sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate al netto delle minori spese, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato, a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese.

I richiamati criteri e modalità di riparto sono stati definiti dal Tavolo ex art. 106, decreto legge n. 34/2020, con il supporto tecnico di SOSE. In particolare, l'individuazione dei richiamati criteri e modalità di riparto del fondo non ha potuto prescindere da un aggiornamento della valutazione complessiva delle stime relative alle perdite di gettito, nonché alle minori/maggiori spese attese nel 2020 per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

I criteri e le modalità di riparto tengono, altresì, conto:

- della metodologia adottata in sede di riparto del fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 24 luglio 2020, Allegato B – Nota metodologica Province e Città Metropolitane);
- della metodologia utilizzata per la definizione dell'acconto del fondo di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 11 novembre 2020);
- di quanto previsto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno n. 212342 del 3 novembre 2020, con particolare riferimento alla quota di TEFA riconosciuta a ciascuna provincia e città metropolitana.

Nel rinviare al dettaglio contenuto al paragrafo “La valutazione delle variazioni di entrata” ed al paragrafo “La valutazione delle variazioni di spesa”, dall'aggiornamento dell'analisi è emerso un fabbisogno complessivo per l'anno 2020 per il comparto delle province e città metropolitane per un importo di circa **760 milioni**.

Il fabbisogno sopra richiamato non tiene conto dei risparmi di spesa derivanti dalla sospensione mutui CDP-MEF, pari a 20 milioni di euro (art. 112, decreto legge n. 18/2020) e di eventuali risparmi derivanti da rinegoziazioni autonome degli enti.

Ciò premesso, tenendo conto che le risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e dell'articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020, sono complessivamente pari a 950 milioni, il Tavolo tecnico ha ritenuto opportuno assegnare i 190 milioni in eccedenza sulla base del



minor gettito complessivo stimato per l'anno 2020. Ciò in considerazione del fatto che gli effetti dell'emergenza COVID-19 influenzeranno anche gli andamenti della gestione nell'anno 2021.

In proposito, si richiama il comma 2 dell'articolo 154 del disegno di legge di bilancio 2021 (A.C. 2790) , che prevede, tra l'altro, che le risorse del fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 *“sono vincolate alle finalità di ristorare, nel biennio 2020 e 2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*.

In altri termini, le somme ricevute da ciascun ente nel 2020 in eccesso rispetto alle esigenze sono utilizzate per ristorare le perdite di gettito 2021 e, quindi, per far fronte anche alle esigenze connesse al COVID-19 nel 2021.

Si ricorda, in ogni caso, che nel corso dell'esercizio 2021, il Tavolo ex art. 106, decreto legge n. 34/2020, continuerà l'attività di monitoraggio in itinere ed ex post, sulla base degli effettivi andamenti dei gettiti, in modo da assicurare il ristoro delle effettive perdite di gettito, al netto delle maggiori/minori spese, in favore di ciascun ente locale. Nel caso in cui il minor gettito stimato sia superiore a quello effettivamente realizzato, sono regolati i reciproci rapporti finanziari, sulla base di apposita intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

La valutazione delle variazioni di entrata

La valutazione delle perdite di gettito è stata effettuata sulla base dei dati di riscossione delle entrate proprie delle Province e Città Metropolitane. In particolare, a livello metodologico, si è ritenuto opportuno utilizzare come base di riferimento il SIOPE 2019 e 2020, in assenza di fonti esterne (es. F24, ACI o altro). Di conseguenza, per IPT e RC auto, la base di riferimento per l'anno 2019 e 2020 è data, rispettivamente, dai dati ACI e F24, mentre per tutte le altre entrate tributarie ed extra tributarie sono stati utilizzati i dati SIOPE.

In analogia a quanto fatto in sede di riparto del fondo ex articolo 106 decreto legge n. 34 del 2020, le entrate sono state riclassificate, per omogeneità, in 12 fonti di entrata che raggruppano le voci di 5° livello Siope (cfr. Appendice – Le classificazioni delle fonti di entrata – Allegato B – Nota metodologica Province e Città Metropolitane, decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 24 luglio 2020).

Inoltre, per quanto attiene alla TEFA si è tenuto conto di quanto previsto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, prot. n. 212342 del 3 novembre 2020. Al riguardo, si ricorda che è stata riconosciuta una quota di variazione di entrata



(perdita) stimata direttamente collegata al minor gettito del tributo comunale TARI e TARI-Corrispettivo, per il quale è stata riconosciuta una quota di variazione di entrata (perdita) stimata per ciascun comune ricadente nel territorio. L'agevolazione massima consentita per singola provincia e città metropolitana è stata calcolata come media delle agevolazioni massime stimate sul tributo TARI e TARI-Corrispettivo, utilizzando come fattori di ponderazione il gettito TARI di ciascun comune e l'aliquota TEFA applicata da ciascun ente. La perdita di gettito massima ristorabile in euro è stata ottenuta come moltiplicazione tra l'agevolazione massima consentita stimata e il gettito TEFA di riferimento - calcolato come aggregazione del gettito 2019 TARI e TARI-Corrispettivo dei comuni appartenenti al territorio - della specifica provincia e città metropolitana. Il valore di perdita attribuito a ciascuna provincia e città metropolitana è riportato nella Tabella 2, riportata nell'allegato 3, parte integrante del richiamato decreto del 3 novembre 2020.

Da ultimo, per province e città metropolitane, a legislazione vigente, non sono presenti ristori di minori entrate già finanziati.

IPT: il gettito riscosso nell'anno 2019 dalle province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna, è stato di 1.756 milioni di euro (Fonte ACI). Nel periodo gennaio-settembre 2020 il gettito riscosso, per i medesimi enti, è risultato pari a 1.013 milioni di euro con una riduzione rispetto al medesimo periodo del 2019 (1.308 milioni di euro) di 295 milioni di euro (-23%).

- Considerando prudenzialmente una riduzione del 25% nell'ultimo trimestre dell'anno, si stima una perdita complessiva di 407 milioni di euro.

Imposta assicurazioni RC Auto: per le province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna, il gettito complessivo dell'imposta sulle assicurazioni Rc Auto dell'anno 2019 è risultato pari a 2.095 milioni di euro. Ai fini della valutazione dell'andamento del gettito rispetto al corrispondente periodo del 2019 occorre considerare che il termine di versamento del tributo in esame scade l'ultimo giorno di ciascun mese. Pertanto, qualora la predetta scadenza corrisponde a un giorno non lavorativo, una parte dei versamenti si sposta al mese successivo poiché le società del comparto assicurazioni possono differire il versamento al primo giorno feriale del mese successivo. La quantificazione delle minori entrate è stata effettuata attraverso il confronto dei versamenti (dati F24) registrati nei primi 9 mesi dell'anno 2020 (1.524 milioni di euro) rispetto a quelli del corrispondente periodo del 2019 (1.592 milioni di euro). Dalle elaborazioni risulta una riduzione del 4% pari a minori entrate per 68 milioni di euro.

Considerando prudenzialmente una riduzione dell'8% nell'ultimo trimestre dell'anno, si stima una perdita complessiva pari a 109 milioni di euro.

TEFA: perdita complessiva attribuita pari a 48 milioni, così come definito nella Tabella 2, riportata nell'allegato 3, parte integrante del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno n. 212342 del 3 novembre 2020

Altre entrate tributarie ed entrate extra tributarie: il gettito complessivo delle altre entrate per le province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna

dell'anno 2019, al netto della TEFA, è pari a circa 455 milioni di euro. Per ciascuna delle 12 fonti di entrata è stata rilevata la perdita di gettito reale nel periodo gennaio-settembre utilizzando i dati SIOPE 2019 e 2020 (data osservazione 11 novembre 2020) ed è stata ipotizzata una perdita prudenziale per l'ultimo trimestre, tenendo conto degli andamenti osservati nei primi 9 mesi dell'anno.

Si precisa che, al fine di tener conto delle riscossioni ancora da regolarizzare, si è provveduto a calcolare per ciascuna provincia e città metropolitana le variazioni delle riscossioni SIOPE 2019 osservate al 11 novembre 2019 e all'11 novembre 2020. Si è ipotizzato, poi, che le riscossioni da regolarizzare nell'anno 2020 siano regolarizzate in analogia a quanto rilevato nell'anno 2019.

Da ultimo, si precisa che nel caso di andamenti positivi è stato considerato esclusivamente il 20 per cento della variazione positiva rilevata nel periodo gennaio-settembre.

A livello di comparto, alla luce delle richiamate valutazioni, la stima complessiva di perdita di gettito può essere stimata per un importo di circa **682 milioni**.

Tabella 1 – Valutazione delle variazioni di entrata (anno 2020, dati in euro) – province e città metropolitane

Tipologia Entrata	Fonte	Totale 2019	Stima perdita 2020	di cui province	di cui città metropolitane	Perdita%
101 - Imposta sulle assicurazioni RC auto	F24	2.094.681.354,16	-108.748.306,34	-64.431.023,91	-44.317.282,43	-5%
102 - Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	ACI	1.755.959.472,00	-407.087.959,75	-249.769.298,50	-157.318.661,25	-23%
104 - Rifiuti/Ambiente	Di prov. 212342 del 03/11/2020	419.135.554,40	-48.492.049,24	-27.911.664,42	-20.580.384,82	-12%
105 - TOSAP/COSAP	SIOPE	47.542.864,70	-9.023.997,36	6.170.987,55	2.853.009,72	-19%
199 - Altri tributi	SIOPE	83.233.273,89	-24.641.059,70	-24.496.854,16	-144.204,95	-30%
301 - Gas-energia	SIOPE	3.007.820,90	-193.866,75	-99.675,34	-94.191,41	-6%
311 - Asili nido	SIOPE	91.030,92	-64.355,52	0,00	-64.355,52	-71%
312 - Servizi scuola	SIOPE	63.306,55	-27.079,54	-27.079,54	0,00	-43%
313 - Proventi cultura/turismo/sport	SIOPE	5.087.134,03	-1.949.344,82	-329.314,64	-1.620.030,18	-38%
315 - Diritti amm.vi	SIOPE	41.340.245,05	-5.619.790,00	-4.852.804,57	-766.985,43	-14%
316 - Parcheggi	SIOPE	72.149,55	-54.208,84	-54.208,84	0,00	-75%
317 - Trasporti/parcheggi	SIOPE	12.605,07	-4.421,68	-4.421,68	0,00	-35%
321 - Concessioni/fitti	SIOPE	92.401.403,24	-22.546.537,46	-13.096.411,38	-9.450.126,08	-24%
331 - Multe	SIOPE	161.124.615,23	-49.032.473,03	-22.369.006,83	-26.663.466,20	-30%
399 - Proventi Vari	SIOPE	21.002.670,89	-4.404.086,89	3.674.401,14	-729.685,75	-21%
Totale		4.724.755.500,58	-681.889.538,22	-417.287.754,47	-264.601.783,74	

La valutazione delle variazioni di spesa

Per le province e le città metropolitane è stata effettuata da SOSE una valutazione delle variazioni di spesa intercorse nel comparto province e città metropolitane con riferimento ai dati di cassa di fonte SIOPE relativi ai primi dieci mesi dell'anno 2020 e confrontati con quelli dell'anno 2019



(data osservazione 4 novembre di ciascun anno di riferimento). Pur riscontrando dai dati reali di fonte SIOPE un aumento delle minori spese di circa 11 milioni di euro, rispetto ai 23 milioni stimati in sede di primo riparto (per un totale complessivo di 34 milioni di euro), il Tavolo tecnico ha ritenuto opportuno, ai fini della determinazione dei criteri di riparto, di mantenere inalterate le stime già utilizzate ai fini del riparto dell'acconto di luglio. Tale scelta è da ascrivere anche al fatto che i dati SIOPE sono riferiti a un parziale annuo di 10 mesi su 12 e sono inoltre soggetti a processi di regolarizzazione e per questo potrebbero subire delle variazioni anche rilevanti.

Per il dettaglio delle stime delle variazioni di spesa si rinvia all'Allegato B – Nota metodologica Province e Città Metropolitane, decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 24 luglio 2020.

Da ultimo, per quanto attiene le maggiori spese per l'avvio dell'anno scolastico, per un importo complessivo di 100 milioni di euro, si è tenuto conto della metodologia utilizzata per la definizione dell'acconto del fondo di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.



Criteri e modalità di riparto del saldo di 350 milioni di euro

1° step: calcolo della variazione di entrata per ciascuna provincia e città metropolitana

Di seguito il dettaglio della metodologia per ciascun raggruppamento di entrata:

Tipologia Entrata	Fonte	Gen-Sett	Ott-Dic
101 - Imposta sulle assicurazioni RC auto	F24	Differenza reale gettito 2020-2019	IV trimestre 2019 * 8%
102 - Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	ACI	Differenza reale gettito 2020-2020	IV trimestre 2019 * 25%
104 - Rifiuti/Ambiente	Stima - Tabella 2, allegato 3, DI prot. 212342 del 3 novembre 2020		
105 - TOSAP/COSAP	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 15%
199 - Altri tributi	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 30%
301 - Gas-energia	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 5%
311 - Asili nido	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 60%
312 - Servizi scuola	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 60%
313 - Proventi cultura/turismo/sport	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 60%
315 - Diritti amm.vi	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 10%
316 - Parcheggi	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 60%
317 - Trasporti/parcheggi	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 60%
321 - Concessioni/fitti	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 30%
331 - Multe	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 30%
399 - Proventi Vari	SIOPE	Differenza reale gettito 2020-2019. Se positiva 20% differenza	IV trimestre 2019 * 15%

2° step: calcolo della variazione di spesa per ciascuna provincia e città metropolitana

Sono considerate le variazioni di spesa di cui al paragrafo “La valutazione delle variazioni di spesa”. In particolare le minori spese stimate da SOSE per il riparto del fondo ex art. 106 del decreto legge n. 34 del 2020 (cfr. Allegato B – Nota metodologica Province e Città Metropolitane, decreto del Ministero dell’interno, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze 24 luglio 2020) e le maggiori spese per l’avvio dell’anno scolastico, di cui alla nota metodologia utilizzata per la definizione dell’acconto del fondo di cui all’articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104

3° step: calcolo della quota di competenza per ciascuna provincia e città metropolitana delle somme residue, pari a circa 190 milioni euro

Assegnazione della quota residua, pari a circa 190 milioni di euro, sulla base del peso di ciascuna provincia e città metropolitana, calcolato sul totale delle minori entrate stimate nell’anno 2020 (1° step) a livello di comparto.

All’assegnazione complessiva di 950 milioni di euro sono, da ultimo, sottratte le somme già erogate ai sensi dell’articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e dell’acconto dell’articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020 e, nel caso di differenza negativa, sono, in ogni caso, assicurate le richiamate somme già erogate.

ALLEGATO D - RIPARTO PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE

PROVINCIA	ANNO	Area	REGIONE	PROVINCIA	ENTE	Popolazione	Totale Minori Entrate anno 2020	Totale Maggiori Minori Spese anno 2020	Differenza	Ripartizione quote residui su ritenute minori anno 2020	TOTALE GENERALE	Assegnazione art. 106, DL n. 34/2020	Accordo 100 min scuole art. 39, DL n. 104/2020	SALDO art. 39, DL n. 104/2020	SALDO DEFINITIVO art. 39, DL n. 104/2020 - casse di riserva più risparmi
PROVINCIA	2020	SUD	ABRUZZO	L'AQUILA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA	299.031	2.620.513,75	259.832,02	2.880.345,77	736.060,01	3.616.405,78	1.904.231,13	485.829,50	1.226.345,15	1.221.626,47
PROVINCIA	2020	NORD	PIEMONTE	ALESSANDRIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA	471.284	8.191.437,46	376.533,32	8.517.970,78	2.300.842,57	10.818.813,34	4.990.151,76	576.155,37	5.252.506,71	5.252.796,31
PROVINCIA	2020	CENTRO	MARCHE	ANCONA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA	472.228	4.562.689,92	703.811,36	5.266.501,28	1.281.585,95	6.548.087,23	2.811.647,75	933.499,04	1.812.940,45	1.805.964,68
PROVINCIA	2020	CENTRO	TOSCANA	AREZZO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO	342.804	3.369.497,93	525.091,90	3.894.589,83	946.437,58	4.841.027,41	2.698.501,90	703.397,38	1.439.128,12	1.433.990,70
PROVINCIA	2020	CENTRO	MARCHE	ASCOLI PICENO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO	207.178	2.112.161,74	254.384,79	2.366.546,53	593.272,14	2.959.818,67	1.761.352,88	406.038,79	792.427,00	789.377,99
PROVINCIA	2020	NORD	PIEMONTE	ASTI	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI	714.638	2.464.436,36	213.065,79	2.677.502,15	692.220,40	3.369.722,48	1.998.197,01	313.366,52	1.062.158,05	1.058.017,12
PROVINCIA	2020	SUD	CAMPANIA	AVELLINO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO	418.308	2.902.210,35	889.247,68	3.791.458,03	815.184,04	4.606.642,07	2.332.161,80	981.473,83	1.293.026,44	1.288.093,25
PROVINCIA	2020	SUD	PUGLIA	BELLUNTA ANDRIA-TRANI	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNTA ANDRIA E TRANI	360.011	7.985.524,53	467.644,26	8.453.168,79	838.813,74	9.291.982,53	1.946.410,03	622.009,13	1.723.463,37	1.716.851,89
PROVINCIA	2020	NORD	VENETO	BELLUNO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO	202.950	2.581.764,65	291.406,84	2.873.171,49	725.456,90	3.598.628,39	1.545.944,83	405.602,44	1.351.918,87	1.351.918,87
PROVINCIA	2020	SUD	CAMPANIA	BENEVENTO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO	277.018	3.464.041,58	659.472,15	4.123.513,73	974.116,90	5.101.630,63	2.377.887,83	767.873,90	1.955.868,00	1.948.343,18
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	BERGAMO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO	1.114.580	12.235.194,49	1.074.246,92	13.309.441,40	3.436.668,64	16.746.110,05	9.991.349,07	1.450.132,80	3.304.628,08	5.284.217,13
PROVINCIA	2020	NORD	PIEMONTE	BIELLA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA	175.585	1.892.946,01	169.403,16	2.062.349,16	531.697,98	2.594.047,14	1.566.509,28	262.051,66	765.486,20	762.540,79
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	BRESCIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA	1.285.954	26.424.484,91	1.533.271,94	27.957.756,85	7.422.205,68	35.379.962,53	20.406.087,44	1.986.104,00	17.977.756,49	17.977.821,18
PROVINCIA	2020	SUD	PUGLIA	BRIANDI	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRIANDI	302.875	3.026.549,27	548.471,28	3.575.020,54	1.102.958,31	4.677.978,85	2.447.805,48	667.128,29	2.762.990,89	2.754.283,43
PROVINCIA	2020	SUD	CAMPANIA	CAMPORASSO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAMPORASSO	721.738	1.584.424,50	463.681,02	2.048.105,52	448.971,64	2.510.077,16	1.302.630,46	605.219,27	603.317,43	599.820,16
PROVINCIA	2020	SUD	CAMPANIA	CASERTA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA	827.965	6.571.589,46	1.718.362,66	8.290.952,12	1.846.443,26	10.138.395,39	4.808.951,71	1.952.446,88	3.377.126,80	3.364.132,41
PROVINCIA	2020	SUD	CALABRIA	CATANZARO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	358.318	3.620.638,88	362.914,64	3.983.553,51	1.016.979,02	5.000.532,54	2.437.486,71	664.414,27	1.898.631,56	1.891.326,07
PROVINCIA	2020	SUD	ABRUZZO	CHieti	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI	385.588	3.862.427,23	565.378,30	4.427.805,53	1.084.893,47	5.512.699,00	3.281.572,42	667.727,30	1.561.954,28	1.557.936,55
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	COMO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO	389.204	6.588.469,95	435.041,60	7.023.511,01	1.850.594,87	8.874.105,88	3.553.807,99	623.236,46	2.697.061,42	2.686.883,77
PROVINCIA	2020	SUD	CALABRIA	COSENZA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA	705.783	5.275.543,41	1.343.268,51	6.618.811,93	1.481.814,99	8.100.626,92	4.047.102,29	1.631.523,10	2.422.001,53	2.412.682,24
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	CREMONA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CREMONA	356.955	4.044.010,21	481.707,91	4.525.718,12	1.360.604,28	5.886.322,40	4.107.674,62	656.363,62	1.922.284,17	1.914.887,67
PROVINCIA	2020	SUD	CALABRIA	CROTONE	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CROTONE	174.680	963.097,97	404.888,27	1.367.986,24	270.517,27	1.638.493,51	1.067.000,95	275.704,70	88.251,86	87.913,65
PROVINCIA	2020	NORD	PIEMONTE	CUNEO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO	585.086	7.276.118,48	837.858,72	8.113.977,19	2.043.462,79	10.156.439,98	6.011.507,99	1.060.089,72	3.048.940,68	3.072.870,94
PROVINCIA	2020	CENTRO	MARCHE	FERRARA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA	175.800	1.770.348,70	239.557,34	2.009.906,04	497.234,29	2.507.140,33	1.407.061,63	294.018,25	805.980,45	802.859,30
PROVINCIA	2020	NORD	EMILIA-ROMAGNA	FERRARA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA	346.891	4.310.754,88	428.558,47	4.739.313,35	1.210.821,47	5.949.934,82	3.231.608,11	613.341,89	2.104.982,82	2.096.883,35
PROVINCIA	2020	SUD	PUGLIA	FOGGIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA	672.183	14.472.892,04	1.033.063,10	15.505.955,14	4.065.201,77	19.569.156,91	4.417.985,77	1.431.442,70	13.719.728,44	13.666.938,18
PROVINCIA	2020	NORD	EMILIA-ROMAGNA	FORLÌ-CESENA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA	388.322	4.393.449,27	455.120,77	4.848.569,99	1.234.048,97	6.082.618,96	3.434.435,64	607.999,42	2.040.183,90	2.032.333,75
PROVINCIA	2020	CENTRO	LAZIO	FROSINONE	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE	486.083	5.322.862,78	938.085,96	6.260.948,74	1.495.106,24	7.756.054,98	3.985.145,09	1.091.885,15	2.679.024,74	2.668.716,49
PROVINCIA	2020	CENTRO	TOSCANA	GROSSETO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO	221.828	2.842.764,90	358.700,70	3.201.465,60	798.486,78	3.999.952,37	2.354.218,00	472.106,37	1.173.628,00	1.169.112,16
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	IMPERIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA	213.840	2.015.246,94	226.830,57	2.242.077,51	566.050,34	2.808.127,85	1.626.737,04	321.113,10	860.277,70	856.967,56
PROVINCIA	2020	SUD	MOLISE	ISERNA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNA	84.579	953.111,75	158.381,28	1.111.493,03	267.713,21	1.380.206,23	760.849,51	217.771,46	421.585,76	418.963,60
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	LA SPEZIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LA SPEZIA	718.956	7.502.419,23	772.677,60	8.275.096,83	702.889,17	8.977.986,00	3.989.583,36	330.605,04	1.157.699,00	1.153.244,45
PROVINCIA	2020	CENTRO	LAZIO	LATINA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA	575.284	5.428.118,13	1.021.303,87	6.449.422,00	1.524.726,94	7.974.148,94	4.324.759,92	1.146.649,20	2.502.949,93	2.493.314,20
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	LECCE	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE	795.134	8.746.916,48	1.729.014,90	10.475.931,38	2.456.867,66	12.932.799,04	6.201.878,32	1.916.445,52	4.814.475,17	4.795.950,21
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	LECCO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCO	337.380	4.158.540,85	338.538,10	4.497.078,96	1.168.067,00	5.665.145,96	3.269.008,83	452.025,46	1.944.111,67	1.936.631,41
PROVINCIA	2020	CENTRO	TOSCANA	LIVORNO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO	334.632	5.679.703,33	499.919,85	6.179.623,19	1.585.336,99	7.774.960,18	3.435.825,26	637.075,64	3.702.058,28	3.687.814,63
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	LODI	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LODI	220.188	2.495.029,98	213.806,22	2.708.836,20	700.813,65	3.409.649,84	2.024.121,80	304.004,90	1.081.323,15	1.077.162,47
PROVINCIA	2020	CENTRO	TOSCANA	LUCCA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	387.878	4.833.856,60	568.480,74	5.402.337,34	1.357.752,30	6.760.089,63	3.674.395,42	722.616,63	2.363.077,59	2.353.905,02
PROVINCIA	2020	CENTRO	MARCHE	MACERATA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	314.178	3.272.248,36	456.953,08	3.729.201,44	919.121,75	4.648.323,19	2.523.856,37	645.471,22	1.478.995,60	1.479.504,70
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	MANTOVA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA	412.262	4.569.687,34	490.633,00	5.060.320,34	1.261.551,41	6.321.871,75	4.017.570,26	581.301,74	1.721.997,75	1.717.364,21
PROVINCIA	2020	CENTRO	TOSCANA	MASSA-CARRARA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA	184.678	2.104.986,54	312.484,88	2.417.471,43	591.256,75	3.008.728,20	1.734.147,36	402.942,88	871.837,96	868.284,10
PROVINCIA	2020	SUD	BASILICATA	MATERA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA	197.909	1.395.411,29	441.630,21	1.837.041,50	391.948,51	2.228.990,01	1.064.463,68	508.053,24	656.473,09	653.947,14
PROVINCIA	2020	NORD	EMILIA-ROMAGNA	MODENA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	705.393	8.368.854,40	878.459,91	9.247.314,31	2.350.678,93	11.598.003,24	6.638.274,67	1.145.357,75	3.814.470,83	3.799.743,84
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	MONZA E DELLA BRIANZA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MONZA E DELLA BRIANZA	873.935	10.455.698,22	876.750,18	11.332.448,40	2.936.836,87	14.269.285,26	8.005.527,71	1.045.364,24	5.218.393,31	5.176.314,17
PROVINCIA	2020	NORD	PIEMONTE	NOVARA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA	369.018	4.080.363,37	408.927,24	4.489.290,62	1.146.108,21	5.635.398,83	3.304.877,78	545.649,51	1.782.715,54	1.778.101,41
PROVINCIA	2020	NORD	SARDEGNA	NUORO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO	208.950	4.583.067,00	624.406,04	5.207.473,04	1.287.309,54	6.494.782,58	3.569.710,66	774.611,62	4.150.460,30	4.134.490,31
PROVINCIA	2020	ISOLE	SARDEGNA	ORISTANO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO	157.707	683.460,57	306.927,27	990.387,84	191.956,75	1.182.344,60	710.924,95	415.103,07	56.258,18	56.041,71
PROVINCIA	2020	NORD	VENETO	PADOVA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PADOVA	927.908	11.125.533,61	1.184.298,90	12.309.832,51	2.124.987,81	14.434.820,32	8.796.095,53	1.550.847,38	5.187.877,41	5.167.907,71
PROVINCIA	2020	NORD	EMILIA-ROMAGNA	PARMA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	451.831	5.477.576,54	520.908,79	5.998.485,33	1.538.562,84	7.537.048,17	4.412.878,23	651.641,83	2.472.528,13	2.463.014,60
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	PAVIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA	549.688	8.168.352,26	459.655,95	8.628.008,21	2.294.358,30	10.922.366,51	6.804.490,36	665.538,51	3.452.337,64	3.439.516,36
PROVINCIA	2020	CENTRO	MARCHE	PERUGIA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA	858.382	6.873.168,75	1.025.125,12	7.898.293,87	1.930.562,16	9.828.856,03	5.500.095,43	1.384.113,94	2.944.646,66	2.933.115,98
PROVINCIA	2020	CENTRO	MARCHE	PESARO E URBINO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO	358.686	4.202.954,27	428.271,67	4.631.225,94	1.180.542,02	5.811.767,96	3.091.108,55	641.964,87	2.079.115,53	2.071.115,98
PROVINCIA	2020	SUD	ABRUZZO	PESCARA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA	318.908	4.851.657,85	591.554,02	5.443.211,87	1.362.752,38	6.805.964,24	2.916.431,01	669.818,32	3.219.714,91	3.207.326,12
PROVINCIA	2020	NORD	EMILIA-ROMAGNA	PIACENZA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA	287.152	3.575.783,06	377.108,47	3.952.891,52	1.					

ALLEGATO D - RIPARTO PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE

					641.889.534,22	76.574.696,81	754.468.235,09	191.581.764,97	950.000.000,00	500.000.000,00	100.000.000,00	350.000.000,00	350.000.000,00		
TIPOLOGIA	ANNO	Area	REGIONE	PROVINCIA	ENTE	Popolazione	Totale Minori Entrati anno 2020	Totale Maggiorati Spesi anno 2020	Differenza	Ripartizione quota risorse su minori minori entrati 2020	TOTALE GENERALE	Ammagazz. art. 106, DL n. 34/2020	Accordo 100 mi- nistrato - art. 39, DL n. 104/2020	SALDO art. 39, DL n. 104/2020	SALDO DEFINITIVO art. 39, DL n. 104/2020 Cassa: minore gli spesi
PROVINCIA	2020	NORD	EMILIA-ROMAGNA	RIMINI	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI	330.017	4.304.302,87	421.597,60	4.726.506,47	1.709.177,23	5.935.678,20	3.292.813,32	529.508,67	1.213.556,41	2.105.224,71
PROVINCIA	2020	NORD	VENETO	ROVIGO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO	234.937	2.724.233,60	454.280,38	3.178.513,97	765.193,25	3.943.707,22	2.083.810,89	575.866,14	1.284.028,19	1.279.087,57
PROVINCIA	2020	SUD	CAMPANIA	SALERNO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	1.084.613	5.085.134,16	1.981.680,00	1.1.066.814,16	2.551.867,69	13.614.662,36	6.767.927,02	2.360.313,38	4.490.446,91	4.974.188,73
PROVINCIA	2020	SUD	ABRUZZO	SASSARI	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SASSARI	201.511	5.240.572,98	765.452,57	5.996.058,25	1.471.992,36	7.468.050,61	4.031.526,41	1.071.381,14	2.407.333,06	2.398.050,66
PROVINCIA	2020	SUD	ABRUZZO	SAVERNA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA	278.006	3.037.024,37	328.584,37	3.365.610,84	4.130.278,78	2.838.052,57	386.300,30	911.305,93	400.795,57	
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	SIENA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA	267.187	3.203.385,60	287.359,15	3.490.544,75	899.779,13	3.390.833,78	1.402.178,74	460.159,42	454.935,23	453.844,74
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	SONDRIO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO	181.006	1.185.727,67	316.430,75	2.132.158,43	510.008,60	2.642.167,02	1.020.159,73	454.935,23	453.844,74	
PROVINCIA	2020	SUD	PUGLIA	TARANTO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO	518.758	4.958.127,54	836.525,45	5.794.393,28	1.892.858,00	7.187.051,18	3.898.303,16	1.008.508,60	2.280.389,51	2.271.611,43
PROVINCIA	2020	SUD	ABRUZZO	TERAMO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO	300.052	4.467.777,08	399.186,11	4.866.954,19	1.254.925,06	6.121.883,25	3.250.961,73	520.409,63	2.310.511,89	2.301.621,99
PROVINCIA	2020	CENTRO	UMBRIA	TERNI	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERNI	228.633	3.295.591,24	317.760,05	3.609.353,50	925.679,09	4.535.032,89	1.879.145,23	421.146,72	2.234.738,80	2.226.140,00
PROVINCIA	2020	NORD	VENETO	TREVISO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO	487.808	9.955.046,42	1.307.143,18	11.257.189,58	2.796.211,86	14.053.001,44	7.763.413,30	1.579.629,42	8.800.355,65	8.771.885,02
PROVINCIA	2020	NORD	LOMBARDIA	VAL D'AOSTA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VAL D'AOSTA	262.788	3.301.220,65	924.655,78	3.130.866,43	3.216.199,20	6.347.065,63	1.870.449,70	1.768.517,52	1.887.816,36	1.880.616,36
PROVINCIA	2020	NORD	PIEMONTE	VERBAANO CUSO OSSOLA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERBAANO CUSO OSSOLA	156.349	2.391.147,74	207.000,00	2.598.147,74	3.261.842,74	5.859.990,48	1.870.449,70	1.768.517,52	1.887.816,36	1.880.616,36
PROVINCIA	2020	NORD	PIEMONTE	VERCELLI	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI	170.811	1.853.995,46	244.654,65	2.098.650,92	520.100,20	2.618.751,12	1.158.128,58	511.217,09	646.712,55	646.712,55
PROVINCIA	2020	NORD	VENETO	VERONA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERONA	695.487	11.633.640,74	817.271,28	12.352.812,01	3.952.528,00	16.305.440,83	9.084.701,73	1.113.507,22	5.907.226,50	5.884.469,96

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROP. VARIAZ. NUMERO 26 DEL 18-12-2020

Descrizione

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

ATTO n. 26 Tipo 24 DECRETO SINDACALE del 18-12-2020

Tipo Variazione 0

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	2020	4.025.653,14	11.361.646,30	2.398.776,30		13.760.422,60
				Di cui proposte prec.	0,00			
			2021	1.049.120,94	1.049.120,94			1.049.120,94
				Di cui proposte prec.	0,00			
			2022	1.049.120,94	1.049.120,94			1.049.120,94
U	01.11-1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.		Di cui proposte prec.	0,00	2.398.776,30	2.398.776,30	
			Cassa	5.238.702,15	12.574.695,31			14.973.471,61
			2020	16.279.530,33	20.644.843,85			23.043.620,15
				Di cui proposte prec.	0,00			
			2021	16.279.530,33	16.279.530,33			16.279.530,33
				Di cui proposte prec.	0,00			
			2022	16.279.530,33	16.279.530,33			16.279.530,33
				Di cui proposte prec.	0,00			
			Cassa	61.658.264,34	66.023.577,86			68.422.354,16

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROP. VARIAZ. NUMERO 26 DEL 18-12-2020

Descrizione

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

ATTO n. 26 Tipo 24 DECRETO SINDACALE del 18-12-2020

Tipo Variazione 0

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	---------------	-------------	------	---------	---------------	---------	--------	-----------

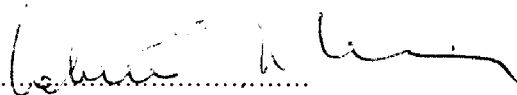
S A L D I	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
	2020	2.398.776,30	2.398.776,30	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00
	Cassa	2.398.776,30	2.398.776,30	0,00

Decreto Sindacale n. 291 del 18 DIC. 2020

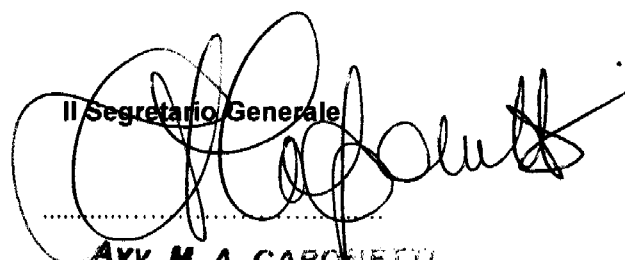
OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano


.....
(Dott. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale


.....
AVV. M. A. CAPONETTI

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
